

Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2017, n. 29-5415

L.R. n. 58/1978 - Intervento regionale per l'anno 2017 - Autorizzazione alla proroga al 31.12.2017 delle Convenzioni già stipulate, nel 2015, tra la Regione Piemonte ed alcuni degli Enti Culturali di cui alla D.G.R. n. 17-2071 del 7.9.2015. Spesa di Euro 810.000,00.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

la Regione Piemonte da anni sostiene fondazioni, associazioni, enti e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono state considerate fondamentali per la diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza.

Considerato che:

il Programma di attività 2015/2017, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 116 - 1873 del 20.7.2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. (...)", prevede che la Regione Piemonte, nell'attuare le proprie politiche di consolidamento della presenza culturale sul territorio, ricorra, come già sovente ha fatto in passato, alla stipulazione di convenzioni con soggetti il cui ruolo sia stato sempre riconosciuto di primaria importanza, nell'ambito del proprio specifico ramo di attività e in presenza dei requisiti espressamente contemplati nell'apposito Capitolo dedicato alle Convenzioni del medesimo Programma;

all'interno del citato Programma, al capitolo "Le convenzioni", vengono in particolare indicati i sottoelencati requisiti, necessari per l'individuazione degli ambiti di intervento e dei soggetti che per loro caratteristiche di sistema, eccellenza o unicità possono essere parte di un rapporto convenzionale a sostegno di progetti:

- a) la definizione di un progetto complessivo per il periodo considerato;
- b) specifici programmi di attività annuali coerenti con il progetto generale;
- c) evidenti ricadute di pubblico interesse sul territorio e rapporti con l'ambito culturale in cui agiscono;
- d) l'impegno economico della Regione Piemonte che abbia carattere sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di fonti;

nell'Allegato al predetto Programma di Attività 2015/2017 sono stati altresì individuati, per ogni linea di intervento, i criteri di valutazione delle istanze di contributo che corrispondono a sei indicatori generali così definiti alla pagina 3 dell'Allegato stesso: 1) rispondenza agli obiettivi strategici della Regione Piemonte per il triennio 2015/2017; 2) capacità di fare sistema (vale a dire la coprogettazione con altri soggetti, i rapporti con le realtà del territorio interessato dal progetto, l'estensione e il radicamento delle iniziative, la collocazione su territori periferici rispetto ai

consolidati flussi della distribuzione culturale); 3) sostenibilità economica dei progetti, verificata sulla base del rapporto fra le uscite previste e le entrate ipotizzate, nonché dalla presenza di altri apporti economici, all'interno dei quali la Regione svolga un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori; 4) ricaduta e promozione territoriale, che rileva l'incidenza del progetto per la promozione e la valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale; 5) innovazione, che rileva il valore innovativo del progetto, secondo indicatori specifici a seconda della linea di intervento; 6) rilevanza di ambito, che si propone di salvaguardare le specificità del progetto;

conformemente a quanto previsto nel suddetto Programma di Attività 2015/2017, per il perseguimento degli obiettivi posti dalla precitata legge in armonia con gli indirizzi dalla stessa impartiti, la Giunta Regionale, con provvedimento deliberativo n. 17-2071 del 7.9.2015, ha fra l'altro individuato i soggetti cui assegnare un contributo, a sostegno della realizzazione di progetti di promozione culturale per l'anno 2015 e con i quali, per le loro caratteristiche di sistema, eccellenza o unicità evidenziate nel sopra citato Programma e verificata la sussistenza dei requisiti e la rispondenza ai suddetti criteri, si sarebbe dovuto formalizzare un rapporto di convenzione.

Atteso che:

secondo quanto stabilito dalla predetta deliberazione n. 17-2071 del 7.9.2015, la competente Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ha provveduto ad approvare e sottoscrivere, nel medesimo anno, le convenzioni con gli enti culturali in essa individuati, nel rispettivo allegato, con l'indicazione a fianco di ciascuna dell'importo del contributo assegnato;

le sopracitate convenzioni sono scadute in data 31.12.2015 e, ai sensi dei medesimi atti convenzionali, sono prorogabili, di anno in anno e comunque non oltre la data del 31.12.2017, nei limiti delle disponibilità finanziarie risultanti dalla legge regionale di bilancio e della successiva deliberazione di assegnazione delle risorse da parte della Giunta Regionale.

Rilevato che:

con D.G.R. n. 36-3697 del 25.7.2016, è stata autorizzata la proroga parzialmente in sanatoria delle Convenzioni per la durata di anni uno, con scadenza al 31.12.2016, con alcuni dei soggetti con i quali la Regione Piemonte ha stipulato atti convenzionali nell'anno 2015 per il sostegno della realizzazione di progetti di promozione culturale meglio precisati nell'allegato alla medesima deliberazione, nel quale è stato altresì specificato, a fianco di ciascun Ente culturale, il singolo contributo riconosciuto dalla Regione per l'anno 2016;

in attuazione della predetta deliberazione n. 36-3697 del 25.7.2016, il competente Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, con singoli atti dirigenziali, ha quindi provveduto a prorogare in parziale sanatoria, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2016, le richiamate convenzioni già stipulate con i succitati Organismi, a sostegno della realizzazione, nell'anno 2016, delle attività di cui al Programma Culturale dagli stessi predisposto ed allegato a ciascuna determinazione dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

le sopracitate convenzioni sono scadute in data 31.12.2016 e, come esplicitamente previsto nei medesimi atti convenzionali, sono prorogabili non oltre la data del 31.12.2017, nei limiti delle disponibilità finanziarie risultanti dalla legge regionale di bilancio e della successiva deliberazione di assegnazione delle risorse da parte della Giunta Regionale.

Considerato che:

gli enti di cui all'Allegato alla presente deliberazione hanno presentato richiesta di proroga della convenzione per l'anno 2017, allegando alla stessa la documentazione relativa al programma delle attività e dei progetti per la medesima annualità sui quali viene richiesto il sostegno regionale, corredato dei relativi bilanci di previsione;

a seguito dell'esame della documentazione di cui al precedente periodo da parte della competente Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, che ha verificato la rispondenza dei progetti ai requisiti e ai criteri sopra riportati, si ritiene sussistano le condizioni per la prosecuzione del rapporto di convenzione, accogliendo pertanto la richiesta di proroga per l'anno in corso;

si ritiene pertanto opportuno prorogare, parzialmente in sanatoria e per la durata di anni uno fino al 31.12.2017, gli atti convenzionali sottoscritti, nell'anno 2015, con le Istituzioni culturali individuate nell'Allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quale, a fianco di ciascun soggetto, sono precisate le specifiche motivazioni, gli elementi salienti del progetto culturale per l'anno 2017 e l'importo del contributo riconosciuto;

resta ferma l'osservanza, da parte di ciascuno dei medesimi Enti, dei criteri di rendicontazione di cui alla DGR n. 115 - 1872 del 20.7.2015, in ragione dell'esigenza di monitorare la gestione del danaro pubblico mediante un omogeneo regime normativo che si configura uniforme, anche sotto il profilo tecnico-operativo.

Richiamate, altresì, le convenzioni dettagliatamente citate nel documento allegato alla presente.

Valutato che:

sulla base delle considerazioni e dei dati sopra esposti e verificata la disponibilità del bilancio di previsione finanziaria della Regione sul pertinente capitolo 182898, per gli anni 2017 e 2018, con la presente deliberazione si ritiene opportuno e necessario:

- a) autorizzare parzialmente in sanatoria la proroga delle Convenzioni per la durata di anni uno, con scadenza al 31.12.2017, con i soggetti di cui all'Allegato, con i quali la Regione Piemonte ha stipulato atti convenzionali nell'anno 2015 per il sostegno della realizzazione di progetti di promozione culturale;
- b) di riconoscere per la realizzazione dei suddetti progetti culturali, previsti nei bilanci di previsione 2017, di tutti gli enti di cui all'Allegato A);

vista la legge regionale 58/1978 recante "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";

vista la legge regionale 14.4.2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

visto il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.4.2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6; Bilancio di previsione finanziario. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.5.2017 recante “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 1-5299 del 10.7.2017 recante “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Prima integrazione”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000”.

Tutto quanto premesso e considerato;

con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di autorizzare la proroga parzialmente in sanatoria delle Convenzioni per la durata di anni uno, con scadenza al 31.12.2017, di cui alla D.G.R. n. 17-2071 del 7.9.2015 con i soggetti con i quali la Regione Piemonte ha stipulato atti convenzionali nell’anno 2015 prorogate, nell’anno 2016, con D.G.R. n. 36-3697 del 25.7.2016 e che hanno presentato formale richiesta per il sostegno della realizzazione di progetti di promozione culturale. I soggetti sono individuati nell’Allegato A) alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, nel quale sono precisate le specifiche motivazioni, nonché gli elementi salienti ed esaustivi del progetto culturale per l’anno 2017;

- di riconoscere, per la realizzazione dei suddetti progetti culturali, previsti nei bilanci di previsione 2017, di tutti gli Enti di cui all’Allegato A), un contributo complessivo di Euro 810.000,00 di cui Euro 405.000,00 sul capitolo 182898/2017, Missione 5, Programma 2, del Bilancio 2017-2019 ed Euro 405.000,00 sul capitolo 182898/2018, Missione 5, Programma 2, del Bilancio 2017-2019, a sostegno dei progetti culturali esplicitati nel sopra citato Allegato A), nel quale sono indicati i soggetti beneficiari e l’importo a ciascuno assegnato;

- di stabilire che le risorse indicate saranno corrisposte agli Enti culturali di cui sopra, secondo le modalità previste all’art. 8 (Modalità di liquidazione del contributo) della D.G.R. n. 115-1872 del 20.7.2015 “Riordino delle disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport”;

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l’adozione degli atti necessari per l’attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

L.R. n. 58/1978 – Intervento regionale per l'anno 2017 – Autorizzazione alla proroga al 31.12.2017 delle Convenzioni già stipulate, nel 2015, tra la Regione Piemonte e alcuni degli Enti Culturali di cui alla D.G.R. n. 17-2071 del 7.9.2015. Spesa di Euro 810.000,00.

1	<p>Museo della Montagna “Duca degli Abruzzi” di Torino (Convenzione Rep. n. 00342 dell'11.12.2015).</p>	<p>Il Museo Nazionale della Montagna “Duca degli Abruzzi” CAI-Torino – fondato nel 1874 - ha tra le sue finalità statutarie anche la promozione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle Alpi e della montagna in genere, rivestendo da tempo il ruolo di interlocutore della Regione Piemonte in questo ambito. Nel corso degli anni, il Museo Nazionale della Montagna ha attuato progetti culturali con impegno e professionalità rigorosi, sia a livello nazionale, sia internazionale.</p> <p>La Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. n. 58/1978, i progetti del Museo, ormai ritenuto una delle eccellenze culturali piemontesi sui temi della cultura alpina in tutte le sue manifestazioni, con particolare attenzione per la realtà delle Alpi occidentali e della montagna del Piemonte nel suo complesso. La proficua collaborazione tra la Regione Piemonte ed il Museo ha permesso la realizzazione di interventi culturali particolarmente significativi che hanno contribuito in modo determinante allo sviluppo del settore culturale e turistico. Per il 2017, oltre alla tutela e alla valorizzazione delle collezioni, il programma prevede la realizzazione di attività espositive e nuovi programmi di sviluppo attraverso eventi e attività, con una parallela, nuova impostazione organizzativa del personale tecnico-scientifico. Contemporaneamente, viene attivato un progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg caratterizzato da un taglio nuovo e altamente innovativo.</p> <p>La Regione Piemonte è interessata a proseguire, in ossequio a quanto contenuto nel Programma di Attività 2015-2017, un rapporto di collaborazione con il sopraccitato Ente, al fine di sostenere interventi significativi in ambito di promozione e valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle Alpi e della montagna in genere.</p> <p>Il budget previsto per la realizzazione del programma 2017 è di Euro 260.000,00 e prevede la compartecipazione, oltre al CAI, di altri sponsor, quali la Fondazione CRT, la Compagnia di San Paolo, la Camera di Commercio di Trento.</p> <p>In considerazione del programma proposto e della richiesta di proroga pervenuta dal Museo, si reputa opportuno prorogare il rapporto</p>	70.000,00	35.000,00	35.000,00
---	---	--	-----------	-----------	-----------

		convenzionale con il Museo della Montagna “Duca degli Abruzzi”, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017, e congruo garantire e confermare un intervento pari a quello del 2016, per complessivi Euro 70.000,00.			
2	Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (Convenzione Rep. n. 00344 dell'11.12.2015).	<p>L'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, a partire dall'approvazione della l.r. 18 giugno 1992, n. 30 “Per la Casa della Resistenza nell'area monumentale di Verbania Fondotoce”, si è contraddistinta soprattutto per la qualità delle proposte, finalizzate a che tali valori e ideali non restassero patrimonio della sola memoria, ma potessero diventare realtà concreta da trasmettere alle nuove generazioni, cercando di rendere viva, percepibile e attuale l'esperienza degli uomini e delle donne che hanno impegnato la loro vita nella lotta di Liberazione. L'Associazione, individua nei suoi scopi statutari l'impegno “a svolgere opere di ricerca e di attività divulgativa per la conoscenza in campo culturale, scolastico e turistico del Sacario di Fondotoce e dei servizi offerti dalla Casa della Resistenza”, al fine di valorizzare uno dei luoghi maggiormente emblematici della Lotta di Liberazione in Piemonte, garantendo alla comunità piemontese la sua fruibilità ed alle migliaia di visitatori un profondo e documentato approccio con la storia della Resistenza.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni, con Deliberazione n. 36-12685 del 30.11.2009, la Giunta Regionale ha individuato l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce come uno dei punti di riferimento per la realizzazione dei programmi regionali negli ambiti relativi alla Resistenza, alla Memoria, alla Convivenza civile, alla Cittadinanza e alla Costituzione. L'Associazione ha potuto sviluppare nel corso degli anni un'attività legata a queste tematiche, riuscendo a coinvolgere circa tremilacinquecento studenti ogni anno, attraverso le attività didattiche, ampliandone ancora il numero con l'attuazione di incontri, conferenze ed altre specifiche attività. In particolare, il programma delle attività 2017 si sviluppa su tre filoni prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziative di ricerca relative alle fonti orali, documentali e alla ricostruzione storica del contesto sociale degli eventi del Novecento; - iniziative culturali per la tutela della memoria storica, la promozione della democrazia e della conoscenza della Costituzione; 	30.000,00	15.000,00	15.000,00

		<p>- interventi finalizzati a mantenere attuale il patrimonio ideale e di conoscenze relativo a figure significative e ad episodi rilevanti della Regione Piemonte.</p> <p>Le iniziative culturali realizzate dall'Associazione dedicano una particolare attenzione alla ricerca, alla sperimentazione e al confronto formativo rivolto ai giovani. Il budget previsto per la realizzazione del programma 2017 è di Euro 60.000,00 e prevede anche la compartecipazione del Comune di Verbania.</p> <p>Si ritiene, pertanto, opportuno, in ottemperanza a quanto contenuto nel Programma di Attività 2015-2017, prorogare il rapporto convenzionale con l' Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017, e si reputa congruo garantire e confermare un intervento pari a quello del 2016, per complessivi Euro 30.000,00.</p>			
3	Istituto Luce Cinecittà s.r.l. di Roma (Convenzione Rep. n. 00320 del 10.11.2015).	<p>I settori culturali e creativi rappresentano il patrimonio immensamente ricco e diversificato dell'Europa e contribuiscono all'evoluzione delle nostre società. Svolgono un ruolo importante nell'economia europea e contribuiscono a generare crescita e occupazione. Il Programma Europa Creativa protegge e promuove la diversità culturale e linguistica europea e incoraggia la ricchezza culturale d'Europa; rafforza la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva; aiuta i settori culturali e creativi nella fase di adattamento all'era digitale e alla globalizzazione; apre nuove opportunità, mercati e pubblici internazionali. Si basa sul successo dei Programmi e MEDIA, Media Mundus e Cultura. Il Programma Europa Creativa 2014-2020 ha mutato rispetto al passato la modalità della presenza delle "antenne" del Programma sui territori nazionali, che ora fanno capo direttamente ai ministeri competenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'Italia, il MIBACT ha deciso di avvalersi, per quanto concerne il versante media, dell'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l., società in totale controllo da parte del Ministero dell'Economia e Finanza e del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, che ha a sua volta individuato Torino quale sede di un apposito ufficio decentrato. Il programma Creative Europa Desk (C.E.D.) Media Torino offre un servizio gratuito di consulenza e assistenza alle imprese del settore cinema e dell'audiovisivo. Vengono inoltre organizzati degli "Info-day" aperti a tutti gli operatori del settore culturale e creativo.</p>	50.000,00	25.000,00	25.000,00

		<p>Fatta salva la valenza nazionale della funzione svolta, è indubbio che per gli operatori piemontesi del settore la presenza di un'Antenna europea costituisca una preziosa opportunità.</p> <p>Al fine di garantire continuità e prospettiva all'ufficio di Torino, in ottemperanza a quanto contenuto nel Programma di Attività 2015-2017 e vista la richiesta di proroga per anni uno avanzata dall'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l, si ritiene pertanto opportuno prorogare la convenzione per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017.</p> <p>A fronte di una previsione di spesa di Euro 190.000,00, si reputa quindi congruo confermare l'intervento già operato nel 2016, pari a complessivi Euro 50.000,00.</p>			
4	Fondazione Merz di Torino (Convenzione Rep. n. 00341 dell'11.12.2015).	<p>La Fondazione Merz di Torino, di notorietà internazionale, rappresenta un qualificato soggetto capace di arricchire e diversificare l'offerta culturale, favorendo la realizzazione di iniziative di ampio respiro e di grande portata, non solo a carattere locale. Ha così ampliato il panorama culturale, stimolando in misura sempre maggiore il coinvolgimento del pubblico, a partire dai giovani.</p> <p>Centro d'arte contemporanea nato nel 2005 sull'area dell'ex centrale termica Officine Lancia, persegue l'obiettivo di ospitare mostre, eventi, attività educative e di portare avanti la ricerca e l'approfondimento dell'arte, attraverso momenti di riflessione e studio e grandi progetti site-specific, in cui gli artisti nazionali e internazionali vengono invitati a confrontarsi con lo spazio della Fondazione e con il suo contenuto.</p> <p>Gli eventi di arte visiva, musica contemporanea e spettacolo rappresentano l'occasione per far dialogare diverse discipline legate alla cultura contemporanea. Grande spazio viene dato al Dipartimento Educazione, che promuove la conoscenza dell'arte contemporanea progettando e conducendo attività formative e percorsi educativi per diverse tipologie di pubblico: visite guidate, laboratori e seminari di approfondimento per studenti e insegnanti, attività specifiche per le famiglie e un quotidiano servizio gratuito di accoglienza al pubblico in sala.</p> <p>Dal 2013 è stato istituito il Mario Merz Prize, con cadenza biennale, con lo scopo di individuare personalità nel campo dell'arte e della composizione musicale contemporanea. Il progetto crea una nuova rete di programmazione espositiva e di attività musicale tra l'Italia e la Svizzera. In particolare, il Programma 2017 prevede le seguenti attività:</p>	90.000,00	45.000,00	45.000,00

		<p>Mostre <i>Mario Merz Prize - I finalisti, Massimo Bartolini – Four Organs, Carlos Garaicoa;</i></p> <p>Attività didattiche ed eventi speciali: <i>Meteorite in giardino, Una domenica lunghissima, Percorsi per le scuole, Zonate, Disegniamo l'arte, Pensiero, parola arte fatti, Specchi della natura umana.</i></p> <p>La realizzazione di tali progetti a sostegno del sistema culturale stimola ulteriormente l'ideazione di proposte sempre più adeguate per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, nel settore dell'arte contemporanea. Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 386.000,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati.</p> <p>Sulla base della richiesta di proroga formulata dalla Fondazione Merz di Torino si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2015-2017, prorogare il rapporto convenzionale per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017, e congruo garantire e confermare un intervento pari a quello del 2016, per complessivi Euro 90.000,00.</p>			
5	Fondazione Pistoletto – Cittadellarte di Biella (Convenzione Rep. n. 00351 del 11/12/2015).	<p>La Fondazione Pistoletto “Cittadellarte” di Biella, fondata nel 1998 dall'artista Michelangelo Pistoletto nell'area dell'ex opificio dismesso Lanificio Trombetta, è da sempre un'istituzione nota a livello internazionale e rappresenta nel sistema dell'arte contemporanea un modello innovativo di istituzione artistica, che sostiene il processo di sviluppo dell'arte, in stretta dinamica con il contesto sociale: “produrre civiltà attraverso l'arte”. Essa rappresenta non solo un luogo dedicato alle discipline artistiche, plastiche e visive in relazione e in stretta connessione con i diversi settori produttivi, ma anche un polo di studio, di ricerca e di educazione collegato con accademie e università europee e internazionali.</p> <p>Le attività realizzate, espositive o formative, concorrono al confronto, alla produzione e alla sperimentazione, con particolare attenzione alla formazione e promozione dei giovani artisti. La Fondazione è senza dubbio un modello di istituzione artistica, in cui convergono idee e progetti che coniugano creatività e imprenditorialità, formazione e produzione, ecologia e architettura, politica e spiritualità.</p> <p>Oltre ad un calendario annuale ricco di proposte espositive,</p>	220.000,00	110.000,00	110.000,00

	<p>progetti speciali, incontri e workshop di livello internazionale, la Cittadellarte attiva molteplici iniziative per coinvolgere la cittadinanza e integrare la struttura nel tessuto sociale del territorio. Gli incontri e gli scambi fra le nuove generazioni di artisti e critici provenienti da ogni parte del mondo, insieme all'osservatorio sulla ricerca e sulla produzione delle più interessanti avanguardie artistiche dei nostri giorni, rappresentano l'obiettivo della Fondazione Pistoletto, che è quello di riportare l'intervento artistico in ogni ambito della società civile, per contribuire a indirizzare responsabilmente e proficuamente le profonde mutazioni epocali. Si tratta di una struttura flessibile che raccoglie il contributo di artisti, critici, curatori e collezionisti, per l'aggiornamento di appassionati e conoscitori e per la formazione di chi al contemporaneo si deve ancora avvicinare. Essa ha definito un nuovo ruolo per l'artista: quello di porre l'arte in diretta interazione con tutti gli ambiti dell'attività umana che formano la società. In particolare, il Programma 2017 prevede le seguenti attività:</p> <p><i>Progetto Rebirth – Terzo Paradiso; Forum, Collezione FRAC Piemonte – Fondo Regionale per l'Arte Contemporanea; Rete delle Ambasciate Rebirth-Terzo paradiso (Missione Spaziale VITA), Arte al centro del Cambiamento .XX edizione (“Mobili”, “Politics of Affinities, sperimentazione tra Arte, Educazione e Politica” “Geografie della Trasformazione”, “Le Ambasciate del Terzo paradiso”, “Aamacarium”, “Prima dello specchio”);</i></p> <p><i>Attività didattiche: ; Ufficioeducazione – UNIDEE - Università delle Idee, Ufficiomodà – Cittadellarte Fashion – B.E.S.T. Bio Ethical Sustainable Trend. Studios, Let Eat Bi il terzo Paradiso in terra biellese, Terme Culturali.</i></p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 1.140.850,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti privati. Sulla base della richiesta di proroga formulata dalla Fondazione Pistoletto di Biella si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2015-2017, prorogare il rapporto convenzionale per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017, e congruo garantire un minore intervento, pari a Euro 220.000,00, proporzionato al programma degli eventi previsti nell'anno in corso.</p>			
--	---	--	--	--

6	<p>Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino (Convenzione Rep. n. 00340 dell'11.12.2015).</p>	<p>La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, internazionalmente nota, rappresenta un qualificato centro di confronto, produzione e sperimentazione che affianca a eventi espositivi di alto valore internazionale processi di crescita professionale e artistica delle giovani generazioni, soprattutto attraverso una ricca programmazione di attività educative e formative. Il calendario annuale presenta eventi espositivi di carattere internazionale, di cui due mostre fotografiche e una grande mostra che interroga i concetti di collezione pubblica e privata, in collaborazione con importanti istituzioni cittadine, come il Museo Egizio, Palazzo Madama e il Museo d'Arte Orientale. Il ricco programma di workshop e di incontri di avvicinamento all'arte contemporanea prevede molteplici iniziative volte all'integrazione della struttura nel tessuto sociale del territorio attraverso corsi di formazione per ragazzi, progetti integrati con le scuole e scambi fra le nuove generazioni di artisti e critici provenienti da ogni parte del mondo. In questo modo la Fondazione si propone come un osservatorio sulla ricerca e la produzione delle più interessanti avanguardie artistiche dei nostri giorni, facendo conoscere ad un pubblico sempre più ampio i fermenti e le tendenze più attuali nel panorama dell'arte contemporanea internazionale. Grande rilievo viene dato allo studio e all'applicazione di nuove tecniche di "accessibilità", anche sensoriale, di tutti i pubblici, attraverso la ricerca di linguaggi specifici e la formazione del personale. La Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. n. 58/1978, i progetti della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, ormai ritenuta una delle eccellenze del sistema dell'arte contemporanea del nostro paese. Il programma proposto dalla Fondazione per la proroga della convenzione, per l'anno 2017, conferma l'impostazione complessiva, il rilievo internazionale delle iniziative e le ricadute positive in termini di coinvolgimento del tessuto sociale, educativo e culturale del territorio. In particolare, il Programma prevede le seguenti attività: <i>Mostre: Life World. Fotografia dalla Collezione CIAC, Horoshi Sugimoto. Le notti bianche, Like Moths to a Flame/Come una falena verso la fiamma;</i> <i>Attività Educative: Percorsi educativi e formativi di avvicinamento all'arte contemporanea, gestiti dal Dipartimento Educativo,</i></p>	230.000,00	115.000,00	115.000,00
---	--	--	------------	------------	------------

		<p><i>propongono percorsi formativi di avvicinamento all'arte contemporanea.</i></p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 549.731,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati e dallo sbigliettamento. Sulla base della richiesta di proroga formulata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2015-2017, prorogare il rapporto convenzionale per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017, e congruo garantire un minore intervento, pari a Euro 230.000,00, proporzionato al programma degli eventi previsti nell'anno in corso.</p>			
7	<p>Associazione Culturale Museo Ettore Fico di Torino (Convenzione Rep. n. 00346 dell'11.12.2015).</p>	<p>L'Associazione Culturale Museo Ettore Fico, attiva dal 2010 propone - presso la sede del Museo Ettore Fico - un calendario annuale ricco di esposizioni, laboratori, spettacoli e workshop per coinvolgere la cittadinanza e integrare la struttura nel tessuto sociale del territorio.</p> <p>L'associazione è iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino con deliberazione mecc. n. 2015 00976/001, approvata dalla Giunta Comunale in data 17/03/2015, ed è attiva da settembre 2014 presso il Museo Ettore Fico, con l'obiettivo di rendere questo spazio un luogo propulsore di processi positivi di crescita culturale e di aggregazione sociale.</p> <p>Il Museo è divenuto ormai un consolidato riferimento per l'arte contemporanea nazionale, con notevoli riconoscimenti anche a livello internazionale, e persegue l'obiettivo di tutelare, valorizzare e promuovere l'arte plastica e visiva (con un'attenzione particolare verso le opere di Ettore Fico) nelle sue molteplici accezioni, attraverso l'organizzazione di eventi espositivi, percorsi formativi, attività educative e di carattere partecipativo.</p> <p>La Regione Piemonte ha sostenuto sin dalla sua costituzione i progetti dell'Associazione Culturale Museo Ettore Fico, che è divenuto una delle eccellenze del sistema artistico e culturale piemontese e nazionale, nonché un punto di riferimento per le attività nel campo della produzione artistica contemporanea e della promozione dell'area educativa, con il coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole di ogni ordine e grado. In particolare, il Programma 2017 prevede le seguenti attività:</p>	50.000,00	25.000,00	25.000,00

		<p>Mostre monografiche: <i>Bruno Munari – Artista Totale, Cosimo Veneziano - Petrolio, Agostino Bergamaschi - Superpassato, Ettore Fico. Opere dal 1935 al 2004 nel centenario della nascita, Marco Rezoagli – Jesus in Turin.</i> Mostre collettive a carattere storico-didattico: <i>Tarocchi – Dai Visconti ai social media, Niki De saint Phalle – Il Giardino dei Tarocchi, Yumi Karasumaru – facing Histories in Hiroshima;</i></p> <p>Area educativa e Progetti speciali: <i>MEFFAMILY Special</i>, attività di laboratori con le scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 475.000,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati e dallo sbigliamentamento.</p> <p>Sulla base della richiesta di proroga formulata dall'Associazione Culturale Museo Ettore Fico si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2015-2017, prorogare il rapporto convenzionale per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017, e congruo garantire un minore intervento, pari a complessivi Euro 50.000,00, proporzionato al programma degli eventi previsti nell'anno in corso.</p>			
8	Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente di Torino (Convenzione Rep. n. 00343 dell'11.12.2015).	<p>Il Parco d'Arte Vivente di Torino, sorto nel 2004 per volere dell'artista Piero Gilardi su un'area urbana ex industriale, oggi rappresenta una realtà a giusto titolo inserita nel sistema museale cittadino dell'arte contemporanea, con una sua specificità: l'analisi e la sperimentazione dell'arte vivente.</p> <p>Le installazioni artistico-ambientali open-air permanenti o temporanee, esposte in un percorso concepito secondo i principi dell'architettura bioclimatica, nascono all'insegna del connubio arte/natura ed è per queste caratteristiche che l'Associazione si configura come un Centro d'Arte Contemporanea di nuovo tipo all'insegna dell'ibridazione fra arte, natura e scienza.</p> <p>Il ricco programma di workshop, laboratori e atelier coinvolge la cittadinanza e gli enti territoriali come scuole, biblioteche, centri diurni, ASL, associazioni in attività interattive, lavorando su tematiche legate al benessere ambientale e all'architettura ecocompatibile.</p> <p>L'Associazione Culturale Parco Arte Vivente è sicuramente, per la sua specificità, una delle eccellenze del sistema artistico-culturale piemontese e nazionale, nonché un punto di riferimento per le attività di ricerca nel campo etico-estetico sulla relazione tra la natura e i suoi</p>	70.000,00	35.000,00	35.000,00

		<p>abitanti e per la produzione espositiva di livello internazionale. Percorsi accessibili sono inoltre dedicati ai pubblici con disabilità o fragilità psichico-fisiche. In particolare, il Programma 2017 prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Mostre: <i>La Macchina Estrattiva. Neo-capitalismi e risorse ambientali</i> (collettiva di artisti internazionali) e <i>Uriel Orlow</i> (personale); - Festival per artisti emergenti <i>Teatrum Botanicum</i>; -Attività didattiche, educative e formative: <i>Wurmkos – La passione del grano</i> (rapporto fra arte e disagio psichico). L'attuazione dei sopra citati progetti consente di evidenziare, in modo preminente, l'identità del nostro tessuto culturale attraverso iniziative di ricerca sperimentale, nelle quali spicca la valenza artistica e ambientale è apprezzata dal vasto pubblico dei visitatori, con evidenti ripercussioni positive sul territorio. <p>Il preventivo di spesa complessiva per le attività citate è di Euro 292.000,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati. Sulla base della richiesta di proroga formulata dall'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente di Torino si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2015-2017, prorogare il rapporto convenzionale per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017, e congruo garantire e confermare un intervento pari a quello del 2016, per complessivi Euro 70.000,00.</p>			
--	--	--	--	--	--